

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CMA SRL
Sede: VIA PRATAPORCI 52 ROMA RM
Capitale sociale: 130.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 09714261006
Codice fiscale: 09714261006
Numero REA: 1184653
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 862209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	51.229	12
II - Immobilizzazioni materiali	195.025	310.911
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.768	3.768
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>250.022</i>	<i>314.691</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	35.936	2.028

	31/12/2022	31/12/2021
II - Crediti	136.625	142.685
esigibili entro l'esercizio successivo	136.625	142.238
Imposte anticipate	-	447
IV - Disponibilita' liquide	310.126	387.757
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>482.687</i>	<i>532.470</i>
D) Ratei e risconti	66.529	10.057
<i>Totale attivo</i>	<i>799.238</i>	<i>857.218</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.715	2.715
VI - Altre riserve	72.001	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	45.084	24.670
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	74.338	99.830
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>204.138</i>	<i>137.217</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	173.106	145.502
D) Debiti	421.994	573.313
esigibili entro l'esercizio successivo	421.994	573.313
E) Ratei e risconti	-	1.186
<i>Totale passivo</i>	<i>799.238</i>	<i>857.218</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.058.761	2.235.433
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.002	-
altri	64.998	13.640
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>69.000</i>	<i>13.640</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.127.761</i>	<i>2.249.073</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	150.474	358.423

	31/12/2022	31/12/2021
7) per servizi	1.143.094	1.057.310
8) per godimento di beni di terzi	129.553	91.178
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	358.126	323.368
b) oneri sociali	92.243	85.947
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.860	28.827
c) trattamento di fine rapporto	37.380	26.415
e) altri costi	5.480	2.412
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>493.229</i>	<i>438.142</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	63.918	38.344
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.819	1.172
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.099	37.172
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>63.918</i>	<i>38.344</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(33.908)	37.622
14) oneri diversi di gestione	70.522	68.032
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.016.882</i>	<i>2.089.051</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.879	160.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	17	(2)
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>17</i>	<i>(2)</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>17</i>	<i>(2)</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	16.225	7.666
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>16.225</i>	<i>7.666</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(16.208)</i>	<i>(7.668)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	94.671	152.354
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.018	51.741
imposte relative a esercizi precedenti	2.635	897
imposte differite e anticipate	680	(114)

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	20.333	52.524
21) Utile (perdita) dell'esercizio	74.338	99.830

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 74.338

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non si sono riscontrati errori rilevanti da rettificare in sede di bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.184	346.279	3.768	351.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.172	35.368	-	36.540
Valore di bilancio	12	310.911	3.768	314.691
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	70.171	40.813	-	110.984
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6.135	105.600	-	111.735
Ammortamento dell'esercizio	12.819	51.099	-	63.918
Totale variazioni	51.217	(115.886)	-	(64.669)
Valore di fine esercizio				
Costo	65.220	277.092	3.768	346.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.991	82.067	-	96.058
Valore di bilancio	51.229	195.025	3.768	250.022

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	269.511
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.967
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	210.435
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso	5.218

Importo

d'interesse effettivo

Attivo circolante

Introduzione

Si riportano le movimentazioni delle Voci di Credito

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	12.069	1.280	-	-	12.069	1.280	10.789-	89-
	Clienti terzi Italia	40.652	126.576	-	-	114.137	53.091	12.439	31
	Anticipi a fornitori terzi	40.660	29.011	-	-	45.540	24.131	16.529-	41-
	Crediti vari v/terzi	13.724	860.319	-	-	863.210	10.833	2.891-	21-
	Dipend.antic.contri b.0,50 art.3 l.297/82	-	1.338	-	-	1.338	-	-	-
	Personale c/arrotondamenti	4	150	-	-	155	1-	5-	125-
	INPS c/assegni famigliari	-	2.076	-	-	2.076	-	-	-
	inail c/crediti	387	-	-	-	-	387	-	-
	Fornitori terzi Italia	25.778	120.851	176-	9.670	134.438	2.345	23.433-	91-
	Fornitori terzi Estero	1.735	11.971	-	-	13.706	-	1.735-	100-
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	-	20.394	799-	-	18.254	1.341	1.341	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Addizionale regionale	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Addizionale comunale	-	3.330	-	-	3.261	69	69	-
	CRED. PER TRATT.INTEGRA T. DL66 E DL18/20	2.177	12.936	-	-	10.138	4.975	2.798	129
	Ritenute subite su interessi attivi	-	5	-	-	5	-	-	-
	ctred.irpef conguag dipend(1627 e 6781)	297	-	-	-	297	-	297-	100-
	Erario c/crediti di imposta tributari	-	4.002	-	-	-	4.002	4.002	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRES	-	68.523	30.751-	-	9.779	27.993	27.993	-
	Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRAP	4.757	13.623	-	-	11.972	6.408	1.651	35
	Crediti IRES per imposte anticipate	447	-	-	-	680	233-	680-	152-
	Arrotondamento	2-					4	6	
	Totale	142.685	1.276.385	31.726-	9.670	1.241.055	136.625	6.060-	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Si riporta uno schema delle Disponibilità liquide, specificando nel conto cassa confluiscono tutti gli incassi dei pagamenti effettuati tramite pos e carte di credito fino al momento in cui questi non risultino accreditati sul conto corrente bancario.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	366.959	2.094.441	-	-	2.180.604	280.796	86.163-	23-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Cassa contanti	20.798	1.967.455	-	-	1.958.923	29.330	8.532	41
	Totale	387.757	4.061.896	-	-	4.139.527	310.126	77.631-	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
Riserva legale	2.715	-	-	-	-	-	2.715	-	-
Altre riserve	-	72.000	-	-	-	1	72.001	72.001	-
Utili (perdite) portati a nuovo	24.670	20.414	-	-	-	-	45.084	20.414	83
Utile (perdita) dell'esercizio	99.830	74.338	-	-	99.830	-	74.338	25.492-	26-
Totale	137.215	166.752	-	-	99.830	1	204.138	66.923	49

Commento

Come già esposto nei bilanci relativi agli esercizi 2020 e 2021, a fronte della deroga all'art.2426, primo comma, n.2 C.C. operata dalla L.126/2020, cioè alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020, la società è tenuta a costituire una riserva indisponibile per un importo pari agli ammortamenti non stanziati in bilancio, cioè una riserva di complessivi 45.084. Nel precedente esercizio è stato posto tale vincolo incrementando la riserva di utili maturati e non distribuiti per portarla al valore imposto di 45.084: tale vincolo persiste per l'esercizio in chiusura. Si rappresenta che nell'esercizio 2022 si è proceduto alla distribuzione degli utili pregressi per un importo lordo di 79.416 e che la società ha deliberato in data 13 dicembre l'incremento di capitale sociale da euro 10.000 ad euro 130.000, operazione che si è conclusa in data 16 febbraio 2023

Debiti

Introduzione

Si presenta un prospetto delle componenti della Voce Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	573.313	1.816.507	9.670-	31.726	1.926.430	421.994	151.319-	26-
Totale	573.313	1.816.507	9.670-	31.726	1.926.430	421.994	151.319-	26-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	505	925	-	-	1.430	-	505-	100-
	Banca c/c	7.951	31.649	-	-	37.454	2.146	5.805-	73-
	Mutui ipotecari bancari	8.861	-	-	-	1.945	6.916	1.945-	22-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	179.963	197.853	-	-	179.963	197.853	17.890	10
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	1.266-	1.266	-	-	36.566	36.566-	35.300-	2.788
	Fornitori terzi Italia	246.224	835.795	9.670-	176	911.134	161.039	85.185-	35-
	Fornitori terzi Estero	450	-	-	-	450	-	450-	100-
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	799	-	-	799	-	-	799-	100-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	16.158	84.457	-	-	75.987	24.628	8.470	52
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rappr.	5.939	65.414	-	-	63.993	7.360	1.421	24
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	628	2.435	-	-	1.593	1.470	842	134
	Addizionale regionale	-	-	-	-	-	-	-	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRES	30.751	-	-	30.751	-	-	30.751-	100-
	Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/acconti IRAP	-	13.623	-	-	13.623	-	-	-
	Erario c/imposte sospese e rateizzate	18.110	-	-	-	3.734	14.376	3.734-	21-
	Debito per imp.bollo su fatt.eletr.	36	54	-	-	56	34	2-	6-
	INPS dipendenti	9.255	117.105	-	-	120.484	5.876	3.379-	37-
	INPS collaboratori	1.842	16.414	-	-	16.387	1.869	27	1
	INAIL dipendenti/collaboratori	752	2.287	-	-	2.828	211	541-	72-
	INPS c/retribuzioni differite	1.821	6.892	-	-	1.821	6.892	5.071	278
	Enti previdenziali e assistenziali vari	432	5.496	-	-	5.472	456	24	6
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	287	-	-	-	287	-	287-	100-
	Debiti per trattenute c/terzi	-	2.289	-	-	2.681	392-	392-	-
	Debiti diversi verso terzi	1.376	927	-	-	821	1.482	106	8
	Personale c/retribuzioni	35.575	352.213	-	-	361.444	26.344	9.231-	26-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	6.864	-	-	-	6.864	-	6.864-	100-
	Soci c/utili	-	79.416	-	-	79.416	-	-	-
	Totale	573.313	1.816.510	9.670-	31.726	1.926.433	421.994	151.319-	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(1.663)	-
Differenze temporanee nette	1.663	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(281)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	679	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	398	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	-	(693)	(693)	24,00	(166)	-	-
Canoni leasing art.102 c.7 inced. durata contratto (imp. anticipate)	1.169	-	1.169	24,00	281	-	-
Canoni leasing art.102 c.7 ecced. quota civilistica (storno imp.ant.)	-	(2.139)	(2.139)	24,00	(513)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	8	1	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Commento

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	87.195
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 3.716,91 alla riserva legale;
- euro 70.621,30 a dividendo soci;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

ROMA,31/03/2023